



Verderio, 18 dicembre 2024

AI SINDACO
AI SEGRETARIO COMUNALE
COMUNE VERDERIO

e p.c. S.E.
PREFETTO DI LECCO
Dott. SERGIO POMPONIO

Oggetto: Assenza dal Consiglio comunale del giorno 18 dicembre p.v.

La presente, per comunicare la nostra assenza dal consiglio comunale di mercoledì 18 dicembre 2024.

Registriamo desolati, il perdurare di situazioni inaccettabili, con convocazioni di consiglio comunale ad orari non consoni, pressoché lavorativi, vedi 18.30 -19, che mai, per ovvie ragioni, si sono tenuti prima nella storia di Verderio come, del resto, nei comuni del circondario.

Orari e date dei consigli, decisi unilateralmente senza la minima condivisione delle possibili date, che ci mettono in enorme difficoltà nel potervi partecipare, come ogni volta abbiamo segnalato al Sig. Danilo Villa rimanendo, purtroppo, completamente ignorati. L'inopportunità di una convocazione a tale orario è evidente tanto che gli stessi consiglieri di maggioranza arrivano in ritardo, ed è capitato di dover attendere per raggiungere il numero legale. Dovere del primo cittadino è favorire e garantire la massima partecipazione ai lavori consiliari in quanto luogo di maggiore espressione democratica. In questo modo si agisce per ottenere il contrario.

Ricordiamo che a differenza di questa maggioranza che costa, ai cittadini di Verderio, oltre 135.000€ all'anno per la sola Giunta comunale, noi svolgiamo il nostro compito di consiglieri comunali gratuitamente. Quanto chiediamo è semplicemente collaborazione e rispetto, dovendo svolgere la nostra attività professionale, non essendo in pensione o godendo di laute indennità di carica.

Convocare un consiglio comunale, con ben quindici punti all'ordine del giorno, con argomenti importanti come il DUP, meritevoli di approfondimenti e riflessioni, mortificano fortemente e delegittimano il ruolo dell'organo consiliare, dimostrando di non averne il minimo rispetto. Inoltre al punto 5 dell'odg vi è l'approvazione delle aliquote IMU. Ci permettiamo di raccomandare ai consiglieri di maggioranza, visto che siamo impossibilitati a farlo di persona, di rispettare loro, in primis, quanto chiedono di fare ai cittadini di Verderio. Questo monito è dovuto a seguito degli accertamenti, per omesso e/o ridotto pagamento IMU notificati ad un loro componente per gli anni 2019/2020/2021. Sarà necessario chiarire, a breve, se vi sono altre somme dovute, per annualità precedenti non più recuperabili in quanto prescritte, in danno alle casse comunali.

Spiace constatare, come dopo oltre sei mesi di mandato, il Sig. Danilo Villa non abbia ancora compreso che, finita la campagna elettorale, dovrebbe essere il sindaco di tutti e non solo della propria fazione politica che, sui social, è invitata a presenziare ai consigli per "sostenere la squadra del sindaco" come si trattasse dei tifosi allo stadio. A questo si aggiunge un atteggiamento ostile, nei nostri confronti, tanto da non aver mai rivolto neppure il saluto, solo per dovere istituzionale e/o educazione, ai componenti del gruppo che rappresento. Grave, inoltre, che in data 8 agosto u.s. Villa abbia giustificato a S.E. il Prefetto di Lecco, quanto tristemente accaduto durante il primo consiglio comunale in nostro danno, con una versione del tutto inveritiera e calunniosa nei nostri confronti, addirittura dichiarandosi vittima di "una vera e propria forma di minaccia" da parte nostra tanto che "moglie" e "famiglia tutta è molto preoccupata", per lui ed, addirittura, paventando, di rassegnare le dimissioni. La gravità di queste accuse del tutto infondate, trasmesse ad una Autorità, non possono certamente rimanere prive di conseguenze.

Nel frattempo, mentre continua il fuggi fuggi di funzionari e dipendenti comunali (ben 6 da inizio mandato) con grave pregiudizio per il funzionamento dei servizi, desolati prendiamo atto che la delibera relativa ai criteri per le nomine presso Enti/Istituzioni ed i decreti, con la quale sono stati nominati semplici cittadini, oggetto di

parere negativo da parte del Ministero dell'Interno, rimangono incredibilmente in vigore. Preoccupa che, il Segretario Comunale Emil Mazzoleni, che dovrebbe essere il primo garante del rispetto del TUEL e delle leggi dello Stato da parte del comune, asserisca formalmente la loro validità nonostante quanto, chiaramente, espresso dal parere ministeriale. Di conseguenza, mentre semplici cittadini non tenuti al segreto d'ufficio – alcuni dei quali con grave conflitto di interesse - circolano liberamente all'interno degli uffici accedendo con badge, visionando documentazione e rappresentando il comune contro parere ministeriale, i consiglieri di minoranza democraticamente eletti non hanno alcuno spazio a disposizione in Municipio, come di diritto, nonostante specifica richiesta inoltrata due mesi fa che, a tutt'oggi, è rimasta inevasa anche dopo sollecito.

Per le ragioni sopraesposte, date da motivi lavorativi e personali, comunichiamo la nostra forzata assenza dal consiglio comunale del 18 dicembre.

Contestualmente chiediamo che ne sia fatta lettura ad inizio consiglio e, la presente, inserita a verbale, come giustificativa della nostra assenza.

Chiediamo che le future convocazioni del consiglio avvengano ad un orario che permetta la doverosa partecipazione di tutti i componenti.

La comunicazione viene inviata per conoscenza a sua Eccellenza il Prefetto di Lecco.

In fede.

Per il gruppo CAMBIA VERDERIO
Il Capogruppo
Caterina Viani